

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile di questo Servizio;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 47 del 03/02/2022, come modificato e integrato dal D.D.G. n. 710 del 18/07/2022, recante delega di firma al Dirigente Responsabile di questo Servizio dei provvedimenti di competenza del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.I.T.E.) del 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. (oggi MI.T.E.) del 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con cui l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 14 comma 18 della legge regionale 25/05/2022, n. 13;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati con decreto assessoriale n. 170/Gab del 26/07/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest’ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 20083 del 06/05/2014, rettificata con nota prot. n.33056 del 16/07/2014, con cui il Servizio 1 – VAS VIA del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (oggi Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali) ha rilasciato alla società Ofelia Ambiente il provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs 152/06 (previgente alle modifiche introdotte dal D. Lgs. 104/2017) per il progetto di realizzazione di un “Impianto di compostaggio e produzione di fertilizzante naturale in C.da Catrini nel Comune di Melilli (SR)”;
- VISTO** il D.D.G. n.990 del 01/07/2015, volturato con D.D.S. n.773 del 25/05/2016 e con D.D.S. n.1995 del 22/12/2017, con cui il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II, titolo III-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la gestione dell’impianto di produzione di compost di qualità e produzione di fertilizzante naturale sito in C.da Catrini nel Comune di Melilli (SR);
- VISTO** il provvedimento di esclusione dalle procedure ambientali, ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., rilasciato da questo Assessorato alla società Sicula Compost S.r.l. con D.A. n.96/GAB del 08/03/2019 per il “Progetto di miglioramento della viabilità interna e distribuzione spaziale a seguito di acquisizione di un nuovo lotto di terreno limitrofo” dell’impianto di compostaggio e produzione di fertilizzante naturale in C.da Catrini nel Comune di Melilli (SR) già oggetto del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.20 del D. Lgs 152/06 di cui alla nota prot. DRA n. 20083 del 06/05/2014, rettificata con nota prot. n.33056 del 16/07/2014;
- VISTO** il D.R.S. n. 1619 del 08/11/2021 con cui, all’esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell’istanza presentata dalla Sicula Compost S.r.l., per il “Progetto di modifica non sostanziale dell’impianto di produzione di compost di qualità e di fertilizzante naturale da realizzarsi in Contrada Santa Catrini nel Comune di Melilli (SR)”, è stato disposto di sottoporre gli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. previsto dall’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- VISTA** la nota del 04/03/2022 (prot. D.R.A. n. 13490 del 04/03/2022) come integrata in ultimo con nota del 10/03/2022 (prot. D.R.A. n. 15629 del 10/03/2022), con cui la società **Sicula Compost S.r.l.** (nel seguito “proponente”) ha presentato nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice istanza **1218**) a questo Servizio istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “**Opere relative allo scarico delle acque meteoriche nel corpo idrico recettore –Impianto di compostaggio sito in Z.I. di Melilli (SR) – Contrada Santa Catrini**” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo la seguente documentazione:
- ES01 - Studio preliminare ambientale;
 - RT01 - Relazione tecnica;
 - RT02 - Relazione idraulica e idrologica;
 - DT01 – Inquadramento territoriale;
 - DT02 – Inquadramento vincolistico;
 - DT03 – Planimetria di progetto;
 - EE01 – Computo metrico estimativo;
 - EE02 – Quadro economico;
 - ID01 – Elenco elaborati;
 - Scheda di sintesi;
 - Avviso al pubblico;
 - Ricevuta di versamento oneri istruttori ex art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;
 - Dichiarazione del proponente sul valore delle opere;
 - Lettera di incarico al professionista ex art. 36 comma 1 della l.r. n. 1/2019;
 - Shape file;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 15903 11/03/2022 di questo Servizio, recante comunicazione di:
- procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
 - avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura

1832) ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini della consultazione della medesima documentazione ed eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati ai sensi del comma 4 del suddetto articolo;

- pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 1832), con valenza di formale trasmissione della medesima documentazione alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 (abrogato e sostituito dal 01/01/2022 dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii.), ai fini del rilascio del parere di competenza;

PRESO ATTO che nel corso della fase di consultazione pubblica ex art. 19 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati;

VISTO il ricorso presentato dal proponente al TAR Sicilia – Sez. Catania, trasmesso dall'Avvocatura di Catania con nota prot. n. 48742 del 07/07/2022 (prot. D.R.A. n. 51104 del 07/07/2022), al fine di:

“1. accertare e dichiarare l'illegittimità del silenzio inadempiuto formatosi in ordine all'istanza proposta ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, presentata dalla ricorrente in data 4.3.2022, prot. DRA n. 13490 e dichiarare il conseguente obbligo di provvedere ex artt. 31 e 117 del codice del processo amministrativo;

2. nominare, sin da subito, Commissario ad acta per il compimento degli atti necessari in luogo dell'Amministrazione procedente.”

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 218/2022 del 22/07/2022 recante l'esito positivo con condizioni della verifica di assoggettabilità a V.I.A. effettuata sul progetto, approvato nella seduta plenaria del 22/07/2022, composto da n. 26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 56581 del 27/07/2022;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento recante l'esclusione dalla V.I.A. del progetto;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone l'esclusione dalla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto **“Opere relative allo scarico delle acque meteoriche nel corpo idrico recettore –Impianto di compostaggio sito in Z.I. di Melilli (SR) – Contrada Santa Catrini”**, proponente società **Sicula Compost S.r.l.** Codice Progetto **SR12_RIF832**, Codice Procedura **1832**, a condizione che il proponente ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di mitigazione ambientale
Oggetto della prescrizione	Per quanto concerne le opere di ingegneria naturalistica relative alla sistemazione finale dell'area di sbocco della condotta di progetto, le gabbionate dovranno prevedere materiale vivo e le sponde dovranno essere rivegetate con specie vegetali ripariali. Nella scelta delle specie ripariali si dovrà fare riferimento a quelle presenti e caratteristiche della Z.S.C. ITA090024 “Cozzo Ogliastrì”, situato in prossimità dell'area di intervento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Post operam
Fase	Fase fine di cantiere
Ambito di applicazione	Ripristini ambientali
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori dovrà essere presentata una relazione ed un report fotografico dei

Condizione Ambientale	n. 2
	lavori eseguiti e degli interventi di ripristino ambientale effettuati in tutte le aree interessate dalle attività di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase fine di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Post operam
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto e attuato, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) <i>post operam</i> per la componente vegetazione con riferimento al tracciato della condotta di scarico in progetto ed al punto di scarico nell'impluvio naturale. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio, nonché indicare la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire all'Autorità Competente, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 218/2022 del 22/07/2022 nel quale sono espone le motivazioni della decisione di cui all'art. 1, approvato nella seduta plenaria del 22/07/2022 e composto da n. 26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente a questo Servizio e ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Servizio.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Servizio per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall'art. 3 del presente provvedimento, dovrà trasmettere a questo Servizio la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Servizio prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Servizio procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito

istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché per estratto nella G.U.R.S..
Ai sensi dell'art. 19 commi 10 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1832).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 01/08/2022

f.to
Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella